

CITTADINI IN COMUNE

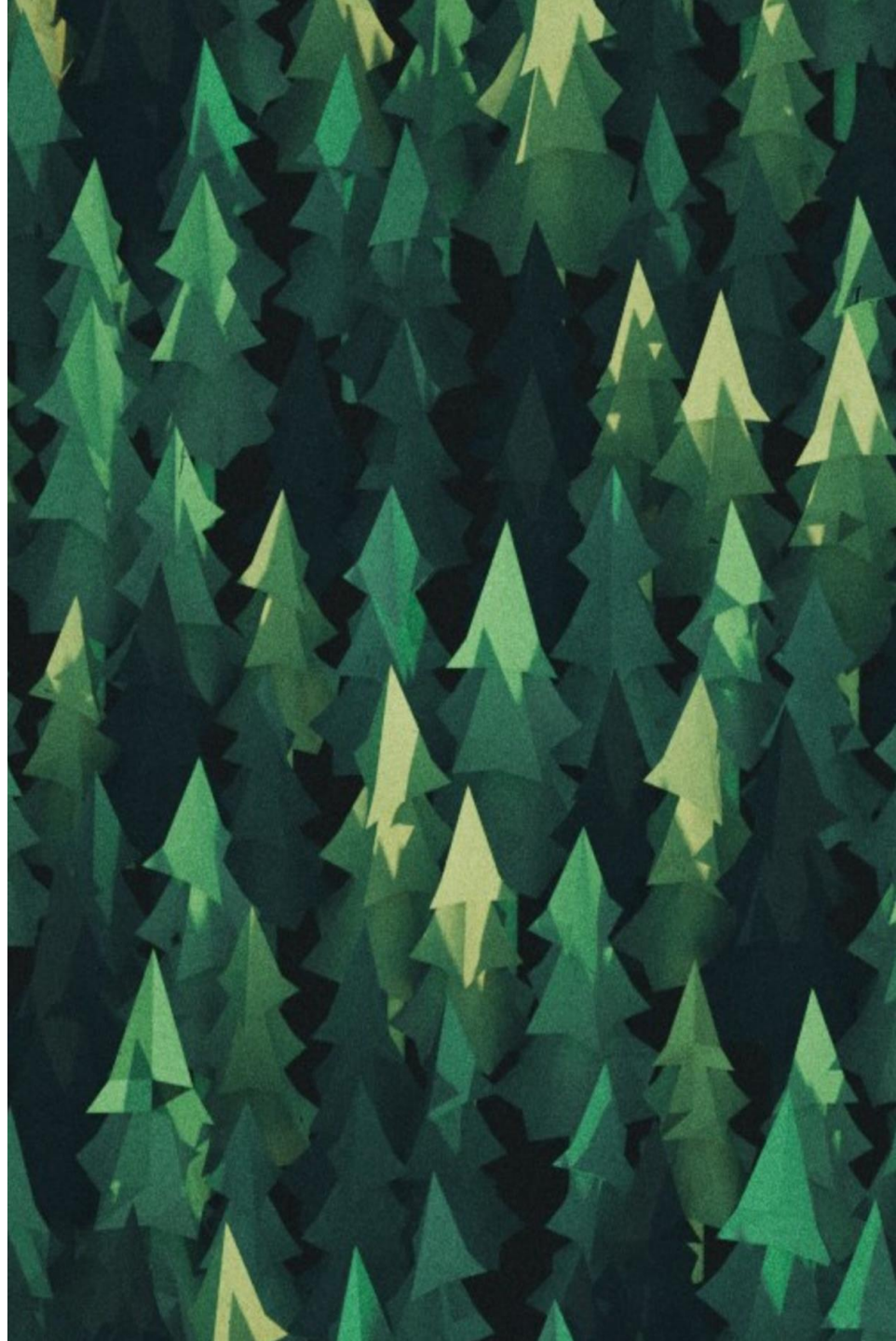
PER COLLESALVETTI

LISTA CIVICA



SOMMARIO

• Elezioni Amministrative Comune di Collesalveti 2019	3
La visione di Cittadini in Comune per Collesalveti	3
• I nostri progetti	4
• Programma elettorale	7
1. Gestione del territorio	8
La casa Comunale	9
Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale	11
Bilancio	13
Patrimonio immobiliare	14
Bilancio partecipativo e bilancio sociale	15
Lavori pubblici	16
Urbanistica e assetto del territorio	17
Cuore verde	19
Sicurezza	20
Mobilità	22
2. Per il Cittadino	23
Vivere bene, vivere insieme	24
Ambiente	26
Rifiuti e raccolta porta a porta	31
Scuola	34
Cultura	37
Animali d'affezione	40
Sport	41
Associazionismo e Volontariato	43
Sanità e Cooperazione sociale	45
3. Per le attività produttive	47
Attività produttive e lavoro	48
Agricoltura	52
Turismo	54



Elezioni Amministrative Comune di Collesalveti 2019

La visione di Cittadini in Comune per Collesalveti

La Lista Civica Cittadini in Comune per Collesalveti si identifica con la parola Progettare. Questa parola deriva dal latino e letteralmente significa “gettare avanti”, e viene spiegata come “l’ideare qualcosa, studiando il modo per realizzarla”. Un sinonimo di progettare è pianificare. Il territorio va studiato sia dal punto di vista fisico che dal punto di vista economico. Lo sviluppo di un territorio va pianificato nel rispetto del tessuto economico, sociale e ambientale che lo caratterizzano. La nostra visione è proprio quella di progettare insieme il futuro di questo Comune ripartendo dai cittadini, la risorsa più preziosa, a cui riconsegnare spazi, servizi e un territorio più vivibile.

I NOSTRI PROGETTI

Siamo nati dalla visione di alcuni cittadini che, ormai stanchi di essere spettatori passivi delle decisioni prese dalla classe politica, hanno intuito che un processo che partisse proprio dalle persone prima che dall'orientamento politico, potesse riportare al centro del Comune i bisogni ed i desideri dei cittadini. Per questo ci siamo presentati a Maggio 2018 attraverso delle parole chiave che ci identificano:

PARTECIPAZIONE

I cittadini devono essere rimessi al centro della vita del paese e del Comune in cui vivono: un punto in cui crediamo molto è proprio la cittadinanza attiva. Comunicare con il Comune attraverso i canali appositamente dedicati è un diritto ed un dovere di ogni cittadino.

ETICA

Questa parola è in politica spesso offesa da conflitti di interesse e condotte che mettono prima gli interesse personali a quelli collettivi. Governare con etica vuol dire prendersi la responsabilità di quello che si dice e quello che si fa rispettare ogni cittadino, anche chi esprime opinioni contrarie. Il nostro obiettivo è quello di portare nuovamente la burocrazia al servizio del cittadino, invertendo la tendenza che, al momento, mette la burocrazia al primo posto ed il cittadino al seguito.



SOSTENIBILITÀ

Questo principio, nato sul finire dello scorso secolo, si era teorizzato sull'ambiente, fino poi ad estendersi all'economia e alla società; ad oggi, grazie anche alla sensibilità dei cittadini che prima dei governanti hanno capito l'importanza del significato trasversale della parola sostenibilità, siamo giunti a categorizzare la sostenibilità in 17 macro aree nell'Agenda 2030 sottoscritta da 193 Paesi ONU, tra cui l'Italia.

EFFICACIA ed EFFICIENZA

Questi due sostantivi hanno significati diversi ma complementari: con efficacia si intende il rapporto tra il risultato ottenuto e l'obiettivo prestabilito. Con efficienza si mette in relazione la quantità di risorse impiegate con il risultato raggiunto. Questi due principi sono fondamentali per il buon andamento dell'amministrazione del Comune.

TRASPARENZA

Fondamentale, per costruire un rapporto di fiducia tra l'amministrazione ed il cittadino, è la possibilità di quest'ultimo di poter seguire e comprendere l'operato dell'amministrazione comunale.

Queste parole ispireranno
il nostro operato
e ci identificheranno nell'affrontare
quotidianamente le problematiche
e la progettazione
futura del Comune.

Operativamente le nostre fonti di ispirazione saranno:

- **L'Agenda 2030** (www.asvis.it/agenda-2030/), è l'alleanza per lo sviluppo sostenibile sottoscritta da 193 paesi ONU, tra cui l'Italia, che raccoglie la volontà di modificare i modelli di sviluppo sinora in atto. Questa Agenda è di ispirazione per noi per il principio così ampio che ha dato alla parola "Sostenibilità", che non si identifica più soltanto nell'accezione ambientale, ma che abbraccia tutti gli aspetti della vita quotidiana.
- **I 10 passi verso Rifiuti Zero**, è il noto programma promosso dal movimento mondiale Zero Waste (<http://www.zerowasteitaly.org/>), nato proprio sulla scia della problematica della gestione e dello smaltimento dei rifiuti, un problema che ci tocca ogni giorno sempre più da vicino. Il movimento si prefigge di migliorare il processo prima di tutto attraverso iniziative volte all'educazione, per poi successivamente pensare ad una riorganizzazione dei cicli di vita dei materiali attraverso le "3R": una Riduzione dell'uso, un Riutilizzo ed infine il Riciclo dei materiali ed infine ridisegnare i processi industriali riportandoli all'economia circolare. Il programma di ricerca "I 10 passi verso Rifiuti Zero" aiuta i Comuni a migliorare il sistema di raccolta e di smaltimento dei rifiuti. Il primo passo è la separazione alla fonte, organizzando, quindi, un sistema di raccolta differenziata raccolta porta a porta che permette di raggiungere in poco tempo e su larga scala quote percentuali superiori al 70%.
- **Comuni Virtuosi** (<https://comunivirtuosi.org/>), è l'esempio pratico di come, attraverso l'operato di sindaci e impiegati comunali che sono riusciti a semplificare la vita dei cittadini, grazie alle loro buone pratiche, riusciremo a offrire uno spazio fisico e virtuale a tutte quelle persone, cittadini e aziende, che vogliono proporre un progetto da sviluppare sul territorio comunale. L'ascolto dei bisogni e l'elaborazione delle idee innovative devono affermarsi sul territorio e trovare terreno fertile e duraturo.
- **Il Laboratorio della Sussidiarietà** (www.labsus.org), è un'organizzazione a supporto della "Sussidiarietà", principio introdotto nella nostra Costituzione grazie alla riforma del 2001, attraverso il quale oggi ogni singolo cittadino, comitato, associazione etc. può essere parte attiva nella gestione del bene Comune a servizio della collettività. È un'esperienza di molti Comuni italiani che, grazie allo studio approfondito della legge, sono riusciti a sviluppare la cittadinanza attiva in modo sinergico tra pubblico e privato.
- **Il principio della Mobilità**, è inteso sia con riferimento ai mezzi di trasporto che anche a quella dei pedoni e ciclisti. Vorremmo anche estendere questo concetto fino alla accezione di salvaguardia di strade bianche; di ultimazione di strade a fondo chiuso; di connessione con le aree rurali. Mobilità va intesa come la visione unitaria del territorio comunale: circolando in tutte le frazioni del Comune si riconosce l'identità stessa del territorio.

Programma Elettoriale

Siamo coscienti di quanto ambizioso, elaborato e soprattutto “a lungo termine” possa sembrare questo progetto.

Il nostro obiettivo è di amministrare con occhio attento sull'immediato e con lungimiranza verso il lungo periodo. Lavorando con i vincoli che ci verranno imposti dai bilanci e dalle leggi il nostro fine, molto semplicemente, è quello di lasciare il Comune in condizioni migliori di quelle in cui lo abbiamo trovato.

GESTIONE DEL TERRITORIO

LA CASA COMUNALE

Scegliere di scrivere “**La casa Comunale**” invece che “Il Comune” è stata una volontà. Vogliamo che i cittadini si sentano a casa e non più in un edificio dove sbrigano le pratiche burocratiche. Abbiamo deciso di iniziare il nostro programma elettorale proprio da qui: la casa di ogni cittadino.

La casa è il luogo fisico e intimo dove ogni famiglia quotidianamente si sostiene e si aiuta nell’amministrare i beni materiali e immateriali che compongono la vita. Crediamo che il concetto di Comune come istituzione pubblica debba ritrovare la sua accezione umana superando le ormai note difficoltà di gestione ordinaria della burocrazia e della macchina pubblica. È nostro obiettivo primario far sì che tutte le persone che operano nelle strutture pubbliche siano messe nelle **condizioni lavorative ottimali** e che siano soddisfatte dell’importante lavoro che svolgono per i cittadini.




Lavoreremo al fine di dare maggiore autonomia e responsabilità a tutti i livelli della macchina amministrativa, che non sarà più vista come una struttura piramidale strettamente gerarchica. L'amministrazione dovrà essere in grado di rispondere a nuove esigenze in modo **dinamico** e allo stesso tempo con una **programmazione a lungo termine** che pianifica le proprie attività con obiettivi annuali, mensili e settimanali.

Sarà fondamentale il ruolo del **Direttore Generale** per la riorganizzazione ed il rilancio dell'intera macchina amministrativa, il tutto coordinato e controllato da un ufficio di programmazione e ***fundraising*** (per intercettare fondi europei o nazionali).

Le nuove tecnologie dovranno essere accessibili a tutti e dovranno essere utilizzate per **semplificare la vita** lavorativa dei dipendenti comunali e la vita dei cittadini.

Sarà necessario rivedere l'organizzazione degli uffici, **rendere più flessibili gli orari di apertura al pubblico** e migliorare in qualità e quantità l'apertura al pubblico degli uffici distaccati nelle frazioni del Comune, magari pensando a nuove sedi che possano dare maggiore copertura a tutto il territorio.



**«Lavorare bene,
Lavorare insieme»**

Sarà inoltre importante introdurre nuovi strumenti di **organizzazione del lavoro** attraverso modelli più flessibili come lo ***Smart Working***, **responsabilizzare** il personale già operante investendo sulla sua **formazione** e ridando valore al lavoro in team.

Siamo consapevoli che l'apparato amministrativo del Comune di Collesalveti soffre da anni di un sottodimensionamento di organico e pertanto è necessario che ogni risorsa sia messa in condizione di esprimere al massimo le proprie potenzialità.

La comunicazione sarà molto più aperta: pensiamo che sia necessario ritornare agli sportelli aperti al pubblico con gli organi di rappresentanza del Comune, così anche come ripristinare un **giornale cartaceo** destinato ad una fascia di popolazione più anziana che non utilizza le nuove tecnologie, al contempo siamo sicuri che i canali social, ma soprattutto delle **App dedicate istituzionali**, siano il modo odierno di abbattere tutte le barriere per informare e comunicare con i cittadini in tempo reale.

Queste due modalità, agli antipodi, permetteranno ai cittadini di partecipare attivamente alla vita del Comune.

Siamo coscienti che il percorso non sarà facile e ci saranno molti tornanti da dover affrontare, ma siamo sicuri che costruendo un buon ambiente lavorativo sarà sicuramente più facile da percorrere.



SINDACO, GIUNTA E CONSIGLIO COMUNALE



Con la riforma dei Comuni e delle Province, l'elezione diretta del sindaco, il potenziamento delle responsabilità ai dirigenti comunali e l'introduzione del testo unico sugli enti locali, il funzionamento della macchina amministrativa è fortemente modificato.

L'organo del **Consiglio Comunale**, troppo spesso in questi ultimi anni, è stato relegato ad un ruolo esclusivamente formale, svuotandolo dell'attività propositiva e di controllo propria del ruolo stesso.

Il Consiglio Comunale deve essere l'apice della discussione e della vita politica del Comune.

La **trasparenza** sarà realizzata attraverso l'uso delle nuove tecnologie, come la digitalizzazione dei documenti comunali e anche con la diretta streaming dei consigli comunali, in modo da rendere partecipi da ogni luogo i cittadini alle sessioni pubbliche ed accorciare le distanze.

Nuova vita dovrà esser data ai **Consigli di Frazione**, che devono essere il centro della vita democratica nelle singole frazioni. È nostra intenzione valorizzarli e coinvolgerli, mediante un'attuazione più puntuale del loro regolamento.

In virtù del nostro principio di partecipazione, ci sembra importante rilanciare il **Consiglio Comunale dei ragazzi** (avvalendosi di realtà specializzate come “**Democrazia in erba**”), nel quale i giovani avranno facoltà di parola e potranno esporre le loro necessità e desideri.

Il nostro obiettivo principale, nel rispetto dei ruoli istituzionali, è quello di **avvicinare il più possibile i cittadini alle scelte del Comune**, sfruttando tutti gli strumenti a disposizione. Riguardo alla giunta, riteniamo fondamentale, nella **scelta degli assessori**, che essi abbiano le **competenze**, la **passione** e la necessaria **motivazione a investire se stessi** per occuparsi delle specifiche tematiche di cui saranno incaricati.

Come Lista Civica le nostre scelte in tal senso saranno unicamente guidate da questi parametri, indispensabili per poter svolgere un buon lavoro. Saranno invece scovre da ogni altra logica di tipo partitica o politica, mancando nel nostro caso una struttura in tal senso con le conseguenti logiche quando si tratta dell'assegnazione delle responsabilità e i ruoli.



IL BILANCIO

Il bilancio comunale rappresenta uno dei principali documenti di sintesi dei processi decisionali politici, gestionali e amministrativi. Dovrà ovviamente rispettare i limiti imposti dalle leggi vigenti e sarà costruito con scrupolosità e **trasparenza**. Nella predisposizione del bilancio e nella programmazione degli interventi, occorrerà quindi ottemperare all'esigenza di raggiungere gli obiettivi con i limiti delle risorse a disposizione. L'obiettivo è la sostenibilità di bilancio ed una graduale riduzione della pressione fiscale globale ponendo la massima attenzione nel controllo della spesa corrente senza ridurre gli investimenti, a questo fine andando anche a recuperare quote di **morosità**. L'ufficio tributi dovrà essere centrale all'attività del Comune, efficace ed efficiente, in particolare è nostra intenzione **semplificare il pagamento di tutti i tributi**, razionalizzando i canali e le modalità di pagamento e coinvolgendo anche attività private presenti sul territorio, in particolare nelle frazioni collinari sprovviste di uffici postali. Dal lato costi si dovrà intervenire eliminando gli sprechi, rendendo più efficiente l'apparato amministrativo. Nella progettazione del territorio andremo a valutare la possibilità di realizzare opere di pubblica utilità attraverso il **coinvolgimento sinergico delle aziende, associazioni e cittadini**, anche fonti di finanziamento innovative come il **crowdfunding** (raccolta di fondi attraverso modesti contributi di gruppi molto numerosi) per piccoli progetti che coinvolgono soggetti privati alla compartecipazione finanziaria. Queste iniziative, intraprese dall'ufficio controllo e progettazione, saranno possibili assegnando ad un assessore una **delega dedicata al reperimento fondi di finanziamento regionali, nazionali ed Europei**.

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Occorre aggiornare e approfondire la **mappatura del patrimonio** immobiliare di proprietà del Comune, per avviare un percorso di recupero e restituire alla collettività gli immobili abbandonati da tempo, **in concerto con le associazioni e le parti sociali del territorio** (es. Macchia Verde a Stagno, Palazzo Romboli, in parte le Piscine Comunali, ...). Sarà un obiettivo primario la definizione di uno spazio adeguato per offrire una “**Casa delle associazioni**” in quanto ad oggi, in particolare nel capoluogo, risulta mancante uno spazio libero fruibile alle associazioni. Nella mappatura degli immobili dovremo andare ad individuare un luogo che funzioni da **spazio-studio** per gli studenti, che possa ospitare anche un **co-working** che si allinei alle moderne esigenze del mondo del lavoro dove aumentano gli occupati in **StartUp, microimprese e liberi professionisti** che beneficerebbero appunto di uno spazio facilmente accessibile e condiviso. Sarà nostra premura ricercare strumenti innovativi per queste iniziative di recupero, altrimenti insostenibili dal punto di vista economico, come ad esempio il **co-housing**. Sarà dedicata attenzione anche al consumo energetico degli immobili pubblici, al controllo e la riduzione dello stesso, come ad esempio il riscaldamento che purtroppo talvolta non è gestito con il dovuto criterio. Nel caso dell’illuminazione pubblica sarà valutato l’ammodernamento mediante nuovi dispositivi illuminanti a LED grazie all’intervento di ESCo (*Energy Service Company*).



BILANCIO PARTECIPATIVO E BILANCIO SOCIALE



Proponiamo l'adozione del **bilancio partecipativo** e del **bilancio sociale** come strumenti di partecipazione e di controllo da parte dei cittadini. Il Bilancio partecipativo è lo **strumento di democrazia diretta** per il **coinvolgimento dei cittadini nelle scelte pubbliche**, che mette a disposizione risorse pubbliche al fine di raggiungere obiettivi condivisi e verificati con la cittadinanza. Il Bilancio sociale non è legato alla lettura delle azioni politiche in termini economici, ma ne valuta l'azione in termini morali ed etici, a dimostrazione che le azioni che l'ente persegue sono finalizzate a contribuire al miglioramento della vita dei membri della comunità.

LAVORI PUBBLICI

Per affrontare il tema dei lavori pubblici occorre avere un quadro completo delle risorse di bilancio, monitorando di anno in anno il **piano triennale**, quale documento programmatico di base e di capacità di spesa. Il Comune di Collesalveti è composto da frazioni con esigenze fra loro eterogenee, per le quali dovrà essere diversificata la priorità di intervento, nell'obiettivo di **valorizzare tutto il territorio**.

Principale attenzione in questo settore e precedenza di intervento dovrà essere dato alla **manutenzione delle reti idriche**, al **completamento della rete fognaria e alla depurazione**, programmando con ATO Toscana costa (Ambito Territoriale Ottimale - Autorità per il servizio di gestione rifiuti urbani) gli interventi urgenti. A seguire ci occuperemo della manutenzione ordinaria delle strade comunali, della manutenzione del verde pubblico, anche attraverso le organizzazioni presenti sul territorio, valorizzando gli spazi di socializzazione e gli spazi delle **piste ciclabili**. Procederemo ad una verifica delle strutture pubbliche presenti, con particolare attenzione alla **sicurezza, all'accessibilità ed al decoro**, eseguendo un **monitoraggio** iniziale e poi **continuativo dei plessi scolastici** e dei cimiteri Comunali.

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Provvederemo ad effettuare la revisione del **piano urbanistico**, in modo da renderlo uno **strumento più dinamico**, che sia in grado di far fronte alle esigenze del territorio con puntualità ed efficacia. In ottica di trasparenza e di miglior servizio per i cittadini sarà valutata la possibilità tecnica di riportare nel piano urbanistico i **riferimenti catastali**, in modo da poter dare una pronta ed esatta indicazione delle potenzialità residue dei terreni, permettendo quindi un più efficace **sfruttamento dei volumi disponibili** e liberando quindi risorse economiche che altrimenti non verrebbero investite.

È nostra intenzione anche realizzare il **completamento del reticolo urbano**, mediante interventi che ne esaltino e definiscano l'identità, anche ricorrendo a trasferimenti di volumi inutilizzati e valutando attentamente gli eventuali impatti di traffico nelle aree urbane residenziali interessate. Verranno affrontate le questioni relative alle **strade a fondo chiuso**, che in alcune frazioni frammentano l'abitato e ostacolano la libera circolazione dei mezzi e quella pedonale.



In questo contesto di completamento e rafforzamento delle identità dei paesi verrà riservata particolare attenzione alla **creazione di spazi di aggregazione sociale, in particolare per i giovani e le associazioni** andando a sviluppare le aree verdi attrezzate, in ogni frazione rendendole fruibili e accessibili a tutti i cittadini, dal bambino all'anziano.

Sarà valutata la possibilità di sfruttare i volumi inutilizzati di grandi espansioni previste in passato, per andare a rispondere a esigenze distribuite e puntuali nei centri abitati. In questi casi si terrà conto non solo degli **aspetti visivi e ambientali**, ma anche di quelli **idrogeologici**, mantenendo la **sicurezza** degli insediamenti come priorità.

È nostro obiettivo prioritario **fermare il consumo estensivo di territorio** legato ad attività a basso valore aggiunto in termini occupazionali anche andando a **cancellare le previsioni urbanistiche che non si sono realizzate**, in particolare nella piana di Guasticce, soprattutto lungo la strada provinciale 555, in modo da sbloccare altre possibili aree per lo sviluppo economico del Comune. Altre aree industriali esistenti come in particolare La Chiusa necessitano invece di particolari **interventi di riqualificazione** e rilancio per raggiungere il loro potenziale di sviluppo.

Verrà posta massima attenzione alla salvaguardia del valore storico e paesaggistico delle colline, anche mediante l'introduzione del **concetto di inquinamento visivo**.

Pensiamo infine che l'**abbattimento degli ostacoli all'attraversamento pedonale delle aree agricole** sia un obiettivo strategico non solo per permettere una più ampia e libera fruizione da parte della cittadinanza ma anche in ottica di sfruttamento del nostro patrimonio storico e naturalistico con il **"Turismo lento"**.

CUORE VERDE

L'area delimitata dallo Scolmatore, che potremmo definire come Il **“Cuore verde”** del Comune di Collesalveti e accessibile dalle 3 “porte” di Vicarello, Guasticce e Nugola, dovrebbe diventare **un'area con un regolamento urbanistico mirato** (mediante una scheda dedicata UTOE Unità Territoriale Organizzativa Elementare), col fine ultimo di valorizzarla e di **migliorare la vita dei residenti**.

La SP 555 potrebbe essere resa una **strada “interna”** ad uso delle sole frazioni ed in questo senso dovrebbe essere rafforzato il **divieto al traffico pesante** anche con sistemi elettronici, in modo da migliorare la qualità della vita dei residenti e la sicurezza. Questa area è interessata da agriturismi, strade bianche, corsi d'acqua ed altre emergenze che possono essere valorizzate attraverso potenziali percorsi ciclopeditoni come quello costituito dal vecchio tracciato della **ferrovia che collegava Collesalveti a Livorno**. Questo tratto, come altri tracciati a carattere rurale, possono essere definiti come **percorsi ciclopeditoni “bianchi”**, comportando quindi minori costi per la loro realizzazione e al contempo mantenendo l'identità storico-culturale.



SICUREZZA

Abbiamo a cuore il nostro patrimonio. Intendiamo potenziare e rendere operativa la rete di videosorveglianza al fine di garantire un più alto standard di sicurezza e difesa del patrimonio, **rafforzando dove necessario il presidio della Polizia Municipale.** Intendiamo intensificare la **collaborazione con le Forze dell'Ordine** e con esperti di sicurezza, istituendo un **tavolo permanente** con prefetto, Carabinieri e Polizia Municipale, per diffondere una maggiore cultura della sicurezza ad ogni livello.

Non possiamo più tollerare il proliferare di micro e macro-criminalità nel nostro Comune: per questo intensificheremo la **lotta allo sfruttamento della prostituzione** (fenomeno che attanaglia il nostro territorio da sempre) mediante campagne dedicate, da organizzare in collaborazione con gli enti preposti, associazioni e cooperative sociali. Per quanto riguarda lo spaccio di **sostanze stupefacenti** riteniamo che limitando la domanda si limita l'offerta: è quindi dando alternative valide al quotidiano di ragazzi e adulti e offrendo loro stimoli, soprattutto nell'ambito culturale e ricreativo, che si può sferrare un duro colpo a questo fenomeno.

Provvederemo a separare il più possibile il traffico stradale industriale pesante e quello civile leggero, con la progettazione e la realizzazione di varianti stradali o nuovi tratti, introducendo anche misure di monitoraggio (telesorveglianza)

per il **controllo delle aree vietate ai mezzi pesanti.**

Verrà inoltre **rafforzato il controllo della velocità dei mezzi nei centri urbani.**



Sicurezza per noi significa in modo particolare **sicurezza ambientale e quindi controllo del dissesto idrogeologico e della qualità dell'aria che respiriamo e dell'acqua che beviamo**. Verrà intensificato il monitoraggio degli inquinanti nelle aree critiche come quella di Stagno e verrà fatta una verifica con ASA sullo stato dell'acquedotto, la qualità dell'acqua e la composizione delle tubazioni.

Particolare attenzione verrà dedicata al **piano comunale di protezione civile**, ovvero il modello organizzativo della risposta operativa ad eventi che, nell'ambito del territorio comunale, possono produrre effetti dannosi nei confronti dell'uomo, dell'ambiente e del patrimonio. Pensiamo che questo importante strumento per la nostra sicurezza necessiti una attenta **revisione ed un aggiornamento** valutando nuovi rischi dovuti alla Maggiore vulnerabilità del territorio, all'intensificarsi di eventi climatici ed alla espansione delle attività umane. Da questo punto di vista **l'informazione e la formazione** sono fondamentali per una capillare divulgazione alla popolazione degli scenari di rischio naturali o derivanti dall'attività dell'uomo, del piano di protezione civile stesso e per familiarizzare con le responsabilità e i comportamenti da seguire in caso di emergenza.

Sarà nostra cura **comunicare ai cittadini** la sussistenza di eventuali situazione di pericolo e le azioni di tutela conseguenti (chiusura scuole e strade, etc...) in maniera chiara e tempestiva ricorrendo a **canali di comunicazione ufficiali**, riconoscibili e accessibili a tutti.



MOBILITA'

Per quanto compete ad una amministrazione comunale, abbiamo l'obiettivo di **migliorare i collegamenti tra le varie frazioni**, soprattutto attraverso il trasporto pubblico locale, e fare in modo che ci sia sempre meno bisogno di utilizzare i mezzi privati per spostarsi all'interno del Comune. In questo ambito riteniamo importante un'operazione di **riqualificazione delle fermate dei mezzi pubblici**, quanto a sicurezza, comfort e decoro.

La **sicurezza stradale** sarà una priorità per l'amministrazione dal punto di vista dell'educazione stradale, attraverso incontri e seminari dedicati ai cittadini ed organizzati per fasce di età. Al contempo sarà effettuata la manutenzione straordinaria per la ricostruzione del manto stradale in alcune vie del territorio, fino ad arrivare ad una manutenzione ordinaria programmata.

Una **mobilità più leggera e più sicura** passa anche dal miglioramento delle infrastrutture per pedoni e ciclisti: investiremo quindi su piste ciclabili utilizzando tracciati già segnati e che attualmente sono abbandonati. Questo tipo di progettualità porta ad una visione del territorio unificato grazie ad una **rete di piste ciclabili, sentieri, strade agricole e strade bianche** percorribili a piedi o in bicicletta.



PER IL CITTADINO

VIVERE BENE VIVERE INSIEME

Il nostro obiettivo fondamentale è la **partecipazione**, per questo saremo un'amministrazione in ascolto. Attraverso gli strumenti istituzionali riporteremo l'attenzione sul cittadino, al fine di riprogettare insieme il territorio, utilizzeremo canali partecipativi e sinergici fra la popolazione e la casa comunale, **ispirandoci alle buone pratiche** di molti comuni che da anni ormai attuano queste procedure.

L'obiettivo che ci prefiggiamo è quello di restituire un **territorio più vivibile**, migliorando la qualità della vita dal punto di vista fisico, mentale, sociale e culturale, aumentando le occasioni di incontro fra le persone, recuperando inoltre le **tradizioni** della nostra terra in un'ottica di integrazione e miglioramento del senso di appartenenza alla comunità.

Dobbiamo stabilire dei **servizi minimi** da garantire nel tempo ai cittadini, e soprattutto ai **soggetti più deboli**, che siano mantenuti indipendentemente dall'alternanza politica nel governo del territorio. Tutto ciò mettendo in prima linea le capacità umane ed economiche del Comune, limitando più possibile la dipendenza dai soggetti privati.



Per vivere bene è necessario vivere insieme.

Il nostro impegno principale è **sostenere chi è in difficoltà**, per un inserimento attivo nella comunità, in un'ottica di integrazione e inclusione sociale dei soggetti più deboli e svantaggiati.

I settori di intervento sono quelli che riguardano la vita quotidiana di ciascun cittadino.

Di seguito introduciamo le tematiche che toccano ogni giorno la vita di ogni singolo cittadino. Sappiamo che il nostro programma è ambizioso e che le risorse possono non essere tali da poter sostenere ogni singola proposta, pertanto siamo coscienti che lavoreremo per priorità.



«Non può esserci libertà senza
giustizia sociale e non può esserci
giustizia sociale senza libertà»

AMBIENTE

Un tema trasversale è il rispetto ambientale: ogni cittadino che vive in un **territorio sano e bello** beneficia di **una qualità di vita migliore**. L'amministrazione comunale prende a cuore questo tema e sarà uno dei punti cardine del proprio mandato.

Il territorio del Comune di Collesalveti può essere diviso in due "ecosistemi" omogenei, ben definiti e delineati:

Collinare e Pianeggiante



La parte **collinare** che si colloca nella parte sud del territorio, al confine con i Comuni di Livorno, di Fauglia e di Rosignano. La sua caratteristica principale dal punto di vista ambientale è la vasta copertura di macchia mediterranea. La parte boscata insiste generalmente su terreni demaniali inseriti nel “**sistema forestale delle colline o monti Livornesi**” ad oggi sottoposto a **tutela**, in parte con il sistema delle **ANPIL** (Aree Naturali Protette di Interesse Locale) e in parte con il mai definito Parco Provinciale dei Monti Livornesi, oggi trasformato nella “**Riserva Naturale Regionale dei Monti livornesi**”. Quest’area collinare racchiude in sé delle straordinarie bellezze, ma anche paesaggi e monumenti architettonici ormai in stato avanzato di abbandono. Anche il tessuto sociale di molte frazioni collinari del Comune trova molte difficoltà quotidiane e la mancanza di manutenzione, di servizi e di una pianificazione dello sviluppo economico, ha portato ad un invecchiamento della popolazione senza un ricambio generazionale.

In questo senso sarà premura dell’amministrazione reperire fondi diretti ed indiretti attraverso l’istituzione di **progetti di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza** di aree attualmente abbandonate.

La valorizzazione e mappatura dei corsi d’acqua a carattere torrentizio presenti nell’area con salvaguardia e **manutenzione dei salti d’acqua** (es. cascata “dell’infernaccio”), e dei manufatti storici sul corso dei torrenti stessi (ponti), sarà necessario per il **ripristino idrogeologico del territorio**.

Particolare attenzione verrà data, nella progettazione della parte collinare, alla vocazione stessa di questo territorio: l’agricoltura. Saranno portate avanti **politiche contro l’abusivismo e la frammentazione della proprietà dei terreni agricoli**, andando invece a sostenere politiche di valorizzazione dell’agricoltura legate molto spesso al turismo e alla salvaguardia dei prodotti tipici locali.



La parte **pianeggiante** che si colloca al confine con i comuni di Cascina, Pisa e Livorno, ha la caratteristica importante di essere individuata come il “bacino alluvionale” del Fiume Arno e risulta essere la zona maggiormente antropizzata e ricca di infrastrutture del Comune.

In quest’area pianeggiante sarà importante andare a definire e, ove possibile, **separare i centri abitati dalle aree industriali**.

Considerato che una parte importante del territorio pianeggiante è occupata da **insediamenti industriali** con oggettive criticità dovute alle loro lavorazioni si ritiene indispensabile un attento e reale **monitoraggio della qualità dell’aria**, in collaborazione ARPAT, soprattutto nella zona di **Stagno** e **Guasticce**, ricorrendo ad indagini diffuse di tipo puntiforme e avvalendosi delle tecnologie più avanzate.

Per questo scopo intendiamo promuovere un **tavolo permanente** tra i soggetti interessati. Sempre in questa area particolare attenzione deve essere posta nella riduzione e alla **non autorizzazione di nuove emissioni in atmosfera** da impianti di combustione non domestici anche se derivate da impianti di produzione di energia da fonti cosiddette rinnovabili.

Riteniamo opportuno inserire nel Regolamento Urbanistico del Comune il **concetto di “inquinamento visivo”** indispensabile per una percezione più leggera e qualificante del territorio, introducendo norme per la salvaguardia paesaggistica, che utilizzano **barriere naturali come filari di alberi e siepi**, o soluzioni di edilizia meno impattante, per diminuire il degrado paesaggistico dell'area pianeggiante.

È opportuno in questo contesto ambientale il riconoscimento per la **salvaguardia** assoluta di importanti siti ambientali come le **zone umide della Contessa e di Biscottino**, tutelate dalla convenzione di Ramsar e SIR (Siti di bonifica di Interesse Regionale), i quali hanno una *check-list* più stringente a quella dell'oasi WWF Palude di Bolgheri.

In tutto il territorio comunale una particolare attenzione dovrà essere posta a **potenziare e completare la rete di depurazione delle acque reflue** già presente sul territorio, così come il favorire di azioni di **riutilizzo-riuso delle acque reflue e delle acque piovane** per il risparmio idrico in agricoltura.

Per le **aree collinari** non raggiungibili dal depuratore saranno valutati interventi alternativi, ad esempio tramite il ricorso alla **fitodepurazione**.



Sarà inoltre promosso lo sviluppo di tecniche di produzione energetica alternative di tipo distribuito, prevalentemente di carattere domestico, che **non comportano l'emissione di fumi nell'atmosfera**.

Un clima sempre più soggetto ad ondate di calore e umidità e temperature sopra la media anche nella stagione fredda pone le condizioni per il **proliferare di insetti e parassiti** quali zanzare e la cosiddetta processionaria.

Questo problema deve essere affrontato in modo sistematico andando ad agire nelle zone maggiormente interessate e nelle aree pubbliche **pianificando interventi preventivi** anche con il contributo di esperti e impiegando anche tecniche più innovative della semplice disinfestazione.

«Un territorio sano e bello
beneficia di una qualità di vita
migliore»



RIFIUTI E RACCOLTA PORTA A PORTA

Riteniamo la tematica della gestione dei rifiuti uno dei temi fondamentali di governo di un territorio. Per questo, intendiamo perseguire l'obiettivo **“rifiuti zero”**, facendo nostro il percorso così detto **“I Dieci passi verso Rifiuti Zero”**. Questo progetto nasce dalla **rete mondiale Zero Waste**, la quale si propone di aiutare le amministrazioni nell'affrontare il problema della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti dando indicazioni pratiche e **best practices** a livello internazionale. **Il sistema di raccolta porta a porta sarà il primo e fondamentale passo** che dovremo affrontare, in quanto è ormai comprovato che questo sistema sia l'unico in grado di raggiungere tassi di **raccolta differenziata superiori al 75%**. Si tratta, questo, di un obiettivo molto sfidante da raggiungere, dati gli attuali **livelli bassissimi di raccolta differenziata nel nostro Comune** e del primato di rifiuto indifferenziato pro capite rispetto ai comuni limitrofi (circa **500 kg per abitante**, valore **praticamente invariato negli ultimi 10 anni** mentre altri Comuni paragonabili al nostro sono scesi sotto **150 kg per abitante all'anno**).

Solo un percorso di condivisione e **partecipazione**, da organizzare secondo le **migliori pratiche ed esperienze** offerte dai Comuni Virtuosi che hanno già intrapreso questo cammino da anni, permetterà di raggiungere questo obiettivo. Abbiamo intenzione di studiare con attenzione anche gli errori commessi altrove, in modo che sul nostro territorio questo cambiamento possa avvenire in modo privo di attriti. Siamo ben coscienti che ci vorrà **tempo**, si tratta di un cambiamento che andrà ben **pianificato**, frazione per frazione **ascoltando le esigenze di tutti i cittadini** e analizzando le **peculiarità del nostro territorio**.



L'obiettivo che ci prefiggiamo (di una raccolta differenziata superiore al 75%) comporta **benefici ambientali** stimabili che possono essere comparati al mancato abbattimento di 35.000 alberi, minori consumi di acqua per 800 mila litri, minori emissioni in atmosfera per 2.5 ton di CO2. Inoltre esperienze a regime da anni hanno dimostrato come si possano creare, oltre a quelli ambientali, anche **benefici occupazionali** senza aggravio dei costi.

Il Comune di Collesalveti è rimasto **l'unico a non aver adottato questo sistema**, tanto che negli ultimi anni è stato **bersagliato dalla cosiddetta migrazione dei rifiuti dei comuni limitrofi**.

L'introduzione del porta a porta arriverà attraverso un **processo di educazione della cittadinanza**, con iniziative volte a informare sulla raccolta differenziata e anche sul ciclo di vita dei rifiuti. Tavoli di lavoro si formeranno con l'azienda della raccolta differenziata, Comune e comitati cittadini per avviare il processo partecipativo e di passaggio fra gli attuali bidoni stradali al **servizio Porta a porta**.

L'utilizzo delle **compostiere private** sarà ancora di più promosso proponendole a tutti coloro che hanno un giardino e possono così beneficiare della **riduzione della tariffa annua**. Una ulteriore **riduzione della quota di organico** raccolta potrebbe essere ottenuta sperimentando progetti volti a **regolarizzare ed incentivare gli allevamenti domestici** quali quelli di galline, che peraltro appartengono alla tradizione del nostro territorio. Sarà inoltre nostra premura proseguire e incentivare le pratiche virtuose già avviate, come quella dei **fontanelli d'acqua**, la cui manutenzione e valorizzazione è fondamentale per un loro sempre maggiore utilizzo, con conseguente **riduzione di plastica raccolta**.

In questo contesto, è necessario l'inserimento della **piattaforma del Biscottino**, definendone l'utilizzo, in un piano dei rifiuti sovracomunale che ne esalti la potenzialità in un processo virtuoso finalizzato alla valorizzazione delle materie secondarie provenienti da raccolta differenziata. Questa area, in un contesto di riduzione della quota di rifiuti indifferenziata e sempre maggiore circolarità dei rifiuti, può essere strategica per il **trattamento a freddo** della parte residua di rifiuti risultante da programmi di raccolta differenziata con porta a porta che consentono una **elevata qualità di separazione**.

Particolare attenzione verrà messa all'azione di **contrasto all'abbandono dei rifiuti**, non soltanto con iniziative di controllo e repressione del fenomeno, ma andando a valorizzare e **incentivare l'uso dei centri di raccolta differenziata** di Collesalveti e Stagno.

Vogliamo che i servizi pubblici siano **plastic free**: questo obiettivo deve essere perseguito gradualmente ed in modo sostenibile, ma con convinzione, partendo dalla riduzione dell'uso di bottiglie, piatti, bicchieri, etc. nelle mense e negli eventi pubblici patrocinati dal Comune.

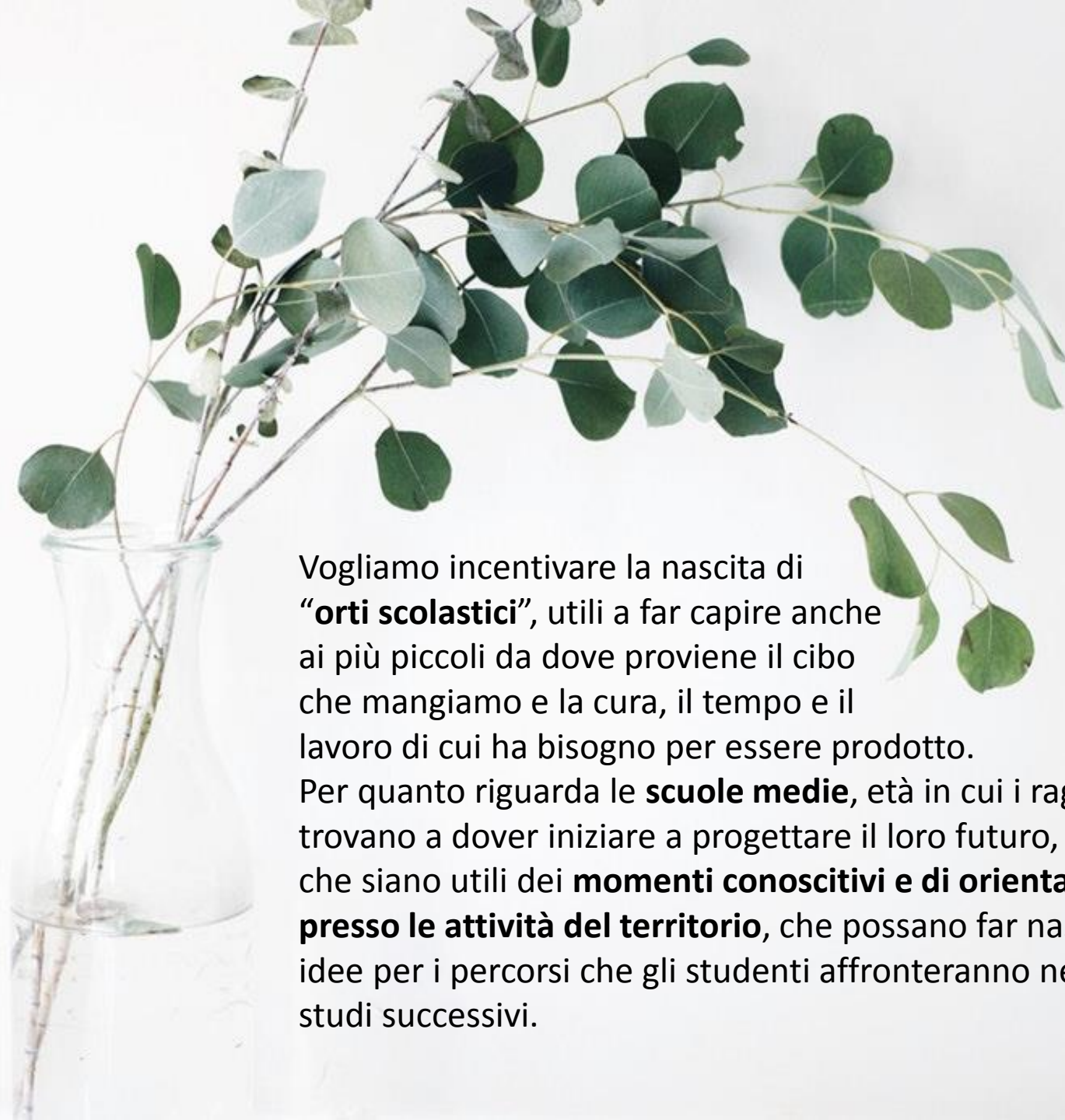


LA SCUOLA



Sarà data massima attenzione al **monitoraggio e alle verifiche sulle strutture scolastiche**, per garantire lo svolgimento delle attività in **ambienti salubri e sicuri**. È necessario il **potenziamento del dialogo tra amministrazione e istituzioni scolastiche**, volto al superamento dei problemi logistici e di accessibilità ai servizi da parte di studenti e genitori.

Una maggiore interazione tra genitori, insegnanti, associazioni e il Comune sarà la giusta sinergia per migliorare il funzionamento dell'apparato scolastico, sia a livello di didattica che per quanto riguarda la cura delle infrastrutture (pensiamo anche a progetti di **cittadinanza attiva**).



Vogliamo incentivare la nascita di “**orti scolastici**”, utili a far capire anche ai più piccoli da dove proviene il cibo che mangiamo e la cura, il tempo e il lavoro di cui ha bisogno per essere prodotto. Per quanto riguarda le **scuole medie**, età in cui i ragazzi si trovano a dover iniziare a progettare il loro futuro, pensiamo che siano utili dei **momenti conoscitivi e di orientamento presso le attività del territorio**, che possano far nascere delle idee per i percorsi che gli studenti affronteranno nei cicli di studi successivi.

Mai più soli: crediamo che debba essere premura di una istituzione essere presente per chi ne ha bisogno, e lo faremo istituendo dei **momenti di ascolto e dialogo per figli e genitori**, sia tramite le scuole, sia in altri momenti, dove, coadiuvati da professionisti, si possa affrontare qualsiasi argomento che possa creare disagio o alienazione in età di sviluppo, sensibilizzando ragazzi e genitori su argomenti delicati come ad esempio il **bullismo**. In una società moderna **nessun tema deve essere tabù**, anche se viviamo in piccoli paesi di provincia anzi è sempre più essenziale parlare apertamente di temi come la **droga**, la **sessualità**, il **bullismo** ed in particolare il **cyberbullismo** ed i rischi provenienti dall'uso di **internet**, per fornire i giovani degli strumenti per poter gestire consapevolmente questa complessità. Per far ciò metteremo in sinergia i servizi sociali locali con quelli provinciali e il sistema socio sanitario e ci adopereremo per promuovere a tutti i livelli **l'educazione alla cittadinanza digitale**.

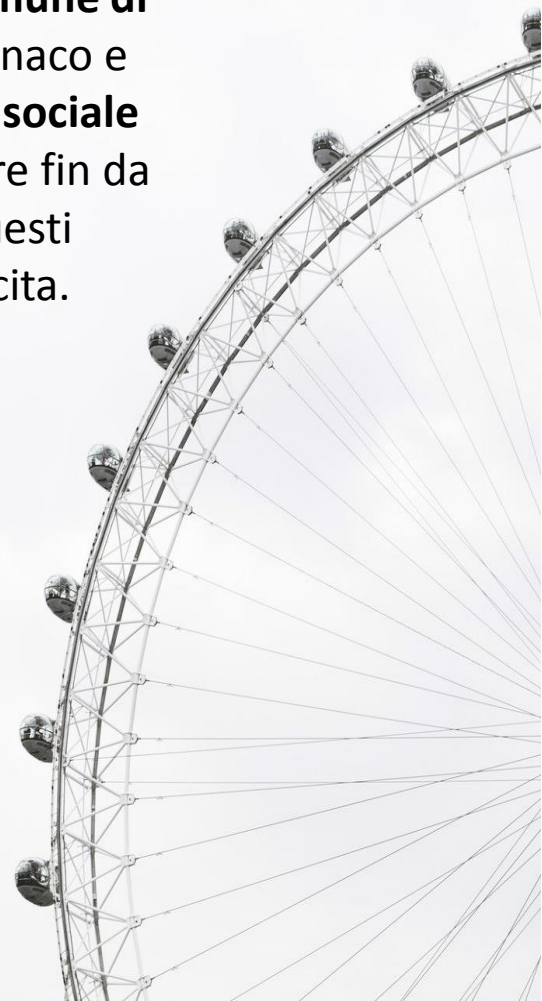
In un'ottica di efficacia ed efficienza dei servizi mensa, il nostro obiettivo sarà quello di **offrire agli studenti un'alimentazione sana**, equilibrata ed a basso impatto ambientale (filiera corta ed uso di materiali riciclabili al 100%).



CULTURA

La promozione e divulgazione della cultura e della creatività in ogni sua forma è alla base dello sviluppo economico e sociale di una comunità. Abbiamo intenzione di intraprendere le seguenti azioni per raggiungere questo obiettivo:

- ❖ Valutare insieme alle parti interessate lo stato del **gemellaggio con il Comune di Garching a.d. Alz**, situato nella Bassa Baviera, a un'ora di distanza da Monaco e da Salisburgo, pensando a possibili iniziative di **interscambio culturale e sociale** da intraprendere in modo comune per un suo eventuale rilancio. Valutare fin da subito la possibilità di **gemellaggio con altri comuni**, individuando tra questi quali obiettivi ci accomunano e quali rappresentano uno scambio e crescita.
- ❖ Sostenere le **associazioni a sfondo culturale** che con le loro attività aiutano a preservare e diffondere la conoscenza delle tradizioni ed il folklore, l'arte e la memoria, la natura e i siti archeologici, tutto questo grazie all'entusiasmo e l'instancabile sforzo di chi pensa come noi che la cultura sia alla base di una società sana e prospera.
- ❖ Valorizzare le **tradizioni** del territorio, attraverso la riscoperta di tradizioni orali ed individuando i **prodotti tipici** delle aziende agricole, quelle vitivinicole, e gli allevamenti da promuovere anche attraverso **sagre e feste di paese**, come momento di aggregazione sociale, e favorendo anche lo sviluppo commerciale. Tutto questo di concerto con i **Consigli di Frazione** e le **Pro Loco**.



- ❖ **L'arte come momento di crescita:** promuovere le attività espressive di ogni genere ed in tutte le età, perché crediamo che un cittadino debba essere libero di esprimersi nelle forme e nei modi che più ritiene idonei alla propria personalità: pittura, musica, teatro, danza, ogni arte è importante, per questo crediamo essenziale l'istituzione di un “**festival delle arti**” sul nostro territorio, come momento di incontro, esposizione e discussione dei talenti che il Comune di Collesalveti offre.



- ❖ Promuovere la creazione di “**centri di intercultura**” tra giovani ed anziani e tra persone appartenenti a religioni e culture diverse, in un’ottica di **conoscenza ed integrazione**, volti allo scambio di competenze tra diverse generazioni ed integrazione dei nuovi cittadini, per una “crescita” del tessuto sociale e del senso di appartenenza.
- ❖ Garantire massima **accessibilità, e fruibilità**, del patrimonio culturale presente nella **pinacoteca “Servolini” e della biblioteca comunale**.
- ❖ Vista la vocazione del nostro territorio riteniamo positivo favorire la costituzione di un **centro studi della flora e della fauna**, se possibile in collaborazione con le Università interessate, come ad esempio quello del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-Alimentari dell’Università di Pisa.

- ❖ Operare, attraverso campagne di sensibilizzazione, **la lotta contro ludopatie e dipendenze in generale**, intervenendo soprattutto nelle scuole, ma anche ipotizzando restrizioni alla massiccia presenza di ambienti che fungono da stimolo al gioco d'azzardo, valutando la possibilità di incentivare quelle attività che si rifiutano di esporre *slot machine* ed altri dispositivi simili.

Nell'obiettivo di fornire ai cittadini un contesto socio-culturale sempre più elevato, affinché gli stessi cittadini siano sempre più **consapevoli dei loro diritti**, vogliamo creare uno **sportello gratuito di orientamento ed informazione giuridico-legale**.

Lo sportello, puramente informativo, potrà dare indicazioni sui tempi e costi della giustizia, sull'eventuale percorso legale da intraprendere, sugli strumenti alternativi alla giustizia ordinaria, sulla difesa d'ufficio, sul Patrocinio a spese dello Stato e sull'accesso ai servizi della Volontaria Giurisdizione. Il cittadino potrà trovare chiarimenti in ordine alle più diverse materie.



ANIMALI D'AFFEZIONE

È per noi di grande sensibilità anche il tema del **rispetto degli animali** che popolano il nostro territorio, sia quelli domestici che la fauna selvatica: essi devono essere **protetti ed il loro habitat tutelato**.

Ci proponiamo di individuare e valorizzare, in alcune frazioni del Comune, delle **aree da destinare a cani domestici** come **aree di sgambatura**, utili al benessere dei cani e alla serenità dei padroni e validi luoghi di aggregazione. Intraprendere dei progetti con **associazioni specializzate** per il **recupero degli animali abbandonati** ed il loro primo soccorso anche individuando **spazi adeguati** a tal fine. Pensiamo infine che l'accompagnamento di persone anziane con animali domestici possa essere di aiuto per il loro **benessere psicofisico** e che pertanto questa pratica vada incoraggiata. Verrà **combattuto il randagismo** incoraggiando inoltre la sterilizzazione e l'utilizzo dei chip di riconoscimento oltrech  mappando e regolarizzando colonie selvatiche, come quelle feline.



SPORT

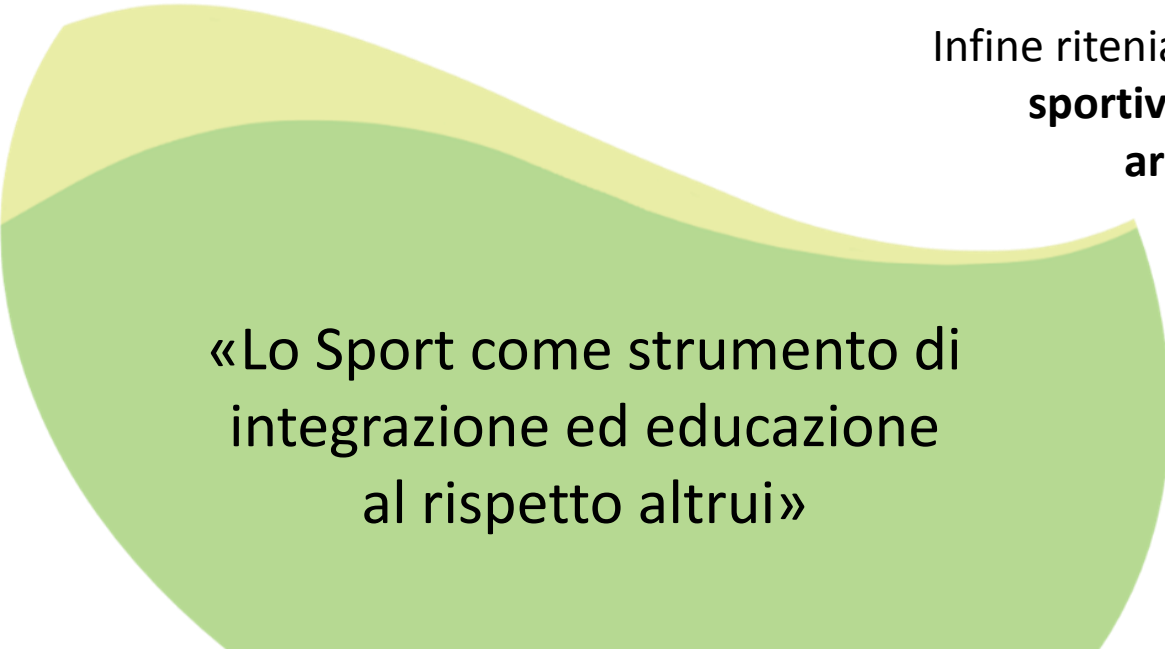
Abbiamo intenzione di **promuovere la cultura dello sport** sia per il raggiungimento del **benessere psico-fisico**, che come **strumento di integrazione ed educazione al rispetto altrui**, a partire da quello praticato nelle scuole, per abbracciare poi tutte le fasce di età. Dovrà essere potenziata la fruibilità dei servizi sportivi, da ampliare e migliorare, rendendoli accessibili a tutti. Tutto ciò parallelamente all'incremento dei servizi di trasporto tra le varie frazioni e gli impianti sportivi stessi.

Verrà ampliata, partendo dalle scuole, la possibilità di **sperimentare un ventaglio di discipline sportive sempre più ampio**, in modo che l'istituzione scolastica funga da stimolo e primo **orientamento verso lo sport**, pensando ad eventi come **miniolimpiadi** dove i bambini possono provare e sperimentare nuove attività sportive, che solitamente non vengono proposte. Sarà valutata inoltre la partecipazione a progetti quali il Giocosport.

È da rivedere e rivalutare, tramite una **analisi approfondita, lo stato degli impianti sportivi di proprietà comunale**, intervenendo, ove necessario, con **opere di riqualificazione**, sfruttando gli strumenti che un'amministrazione ha a disposizione. Le gestioni devono essere affidate in modo chiaro e trasparente e su orizzonti temporali sufficienti per incoraggiare gli **investimenti** e lo sviluppo delle strutture da parte degli affidatari, allo stesso tempo e a maggior ragione il Comune, che ne ha la proprietà e quindi in ultima istanza la **responsabilità** verso la cittadinanza, deve sempre essere presente.

Organizzeremo pertanto degli **incontri periodici con i gestori** degli impianti e faremo in modo che gli uffici e i membri della Giunta siano sempre **a disposizione**, in particolar modo quando si tratta di partecipare a **bandi di finanziamento**, fondamentali per il rilancio delle nostre strutture, ad esempio mediante **l'omologazione degli impianti** o lavori straordinari come la creazione di tribune o spazi aggregativi (tipo "*club house*") che ne consentirebbero un migliore sfruttamento. Pensiamo anche ad **eventi** e **attività extrasportive** come ulteriori occasioni di sfruttamento degli impianti esistenti.

Anche le associazioni sportive beneficeranno della "**casa delle associazioni**" di cui pensiamo ci sia necessità nel territorio comunale. Lo sport non si limita infatti alla pratica ma ha una **valenza sociale e aggregativa** che riteniamo utile sostenere per il benessere della nostra società.



«Lo Sport come strumento di
integrazione ed educazione
al rispetto altrui»

Infine riteniamo che vada incoraggiata la **pratica sportiva libera** mediante la **sistemazione delle aree verdi** come gli argini dei fiumi (pensiamo ad esempio allo Scolmatore) o attrezzature nei luoghi di aggregazione come campi da pallacanestro o altro. Lo sport in ogni sua forma è un elemento essenziale per la salute psicofisica e crescita dei giovani.

ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO



Da sempre **le associazioni di volontariato sono il vero valore aggiunto del Comune di Collesalveti**: esse testimoniano la vivacità ed il potenziale sociale del nostro territorio e in questi anni dal contesto economico particolarmente difficile hanno dimostrato di saper sopperire anche alle mancanze dei servizi pubblici, **sostituendosi nell'erogazione di servizi essenziali per la cittadinanza**. Per questo il nostro impegno è quello di **sostenere queste attività** quanto più possibile, anche attraverso la **disponibilità di spazi pubblici** per le iniziative e migliorando il **dialogo** tra amministrazione e rappresentanti di tali associazioni.

È nostra intenzione rilanciare la **“Festa delle Associazioni”**, importante momento di aggregazione delle diverse realtà che possono trarne beneficio per estendere le proprie comunità e per fare rete tra loro e con soggetti esterni al nostro territorio.


Ci prefiggiamo di trovare forme di scambio e di collaborazione partecipata, anche attraverso la stipula di assicurazioni specifiche, volte a sostenere le iniziative di **“cittadinanza attiva”** che hanno come obiettivo la gestione dei beni e dei servizi pubblici. I progetti delle associazioni saranno rivolti anche a processi di inclusione dei soggetti più deboli o isolati della nostra società (richiedenti asilo, persone sole o in difficoltà) che solo **tramite il lavoro e attività socialmente utili** possono veramente **integrarsi**.

Sarà dedicato uno sforzo particolare per individuare uno spazio idoneo per ospitare una **“Casa delle Associazioni”** e restituire spazi esistenti, ma in condizione di abbandono da anni, come specificatamente il Macchia Verde a Stagno.

Molte associazioni contribuiscono ad animare i nostri centri con **feste ed eventi** che fungono anche da strumenti di raccolta fondi per ottenere risorse da reinvestire nelle attività nel territorio. È nostra intenzione **alleggerire e semplificare** il più possibile l'onere burocratico richiesto per lo svolgimento in sicurezza e regolarità di queste iniziative creando uno **sportello unico per gli eventi** rendere le pratiche da svolgere e la **disponibilità degli spazi** più chiare e trasparenti. Andrà affrontato anche il tema della **messa a norma delle aree feste** e definire regole di affidamento e disponibilità chiare per tutti. Sarà nostra cura avere **la massima trasparenza nell'erogazione dei fondi**, fondamentale per un rapporto di fiducia e collaborazione tra amministrazione pubblica e cittadinanza.



SANITA' E COOPERAZIONE SOCIALE



Sempre nell'ottica della **efficacia ed efficienza** è da valutare l'attuale organizzazione dei servizi sanitari sul territorio comunale, in relazione ai costi che la macchina amministrativa sostiene ed alla qualità e quantità dei servizi erogati, tenendo conto dell'evoluzione delle esigenze presenti nel territorio dovuta, fra le altre cose, al progressivo invecchiamento della popolazione. È possibile pensare a nuove forme di accorpamento di ambulatori come già fatto a Stagno con lo scopo di ridurre i costi, ma solo se questo si accompagna ad un **miglioramento della disponibilità e accessibilità del servizio** (parcheggi, accessi per disabili, segreterie, orari più flessibili, locali più accoglienti, ...).

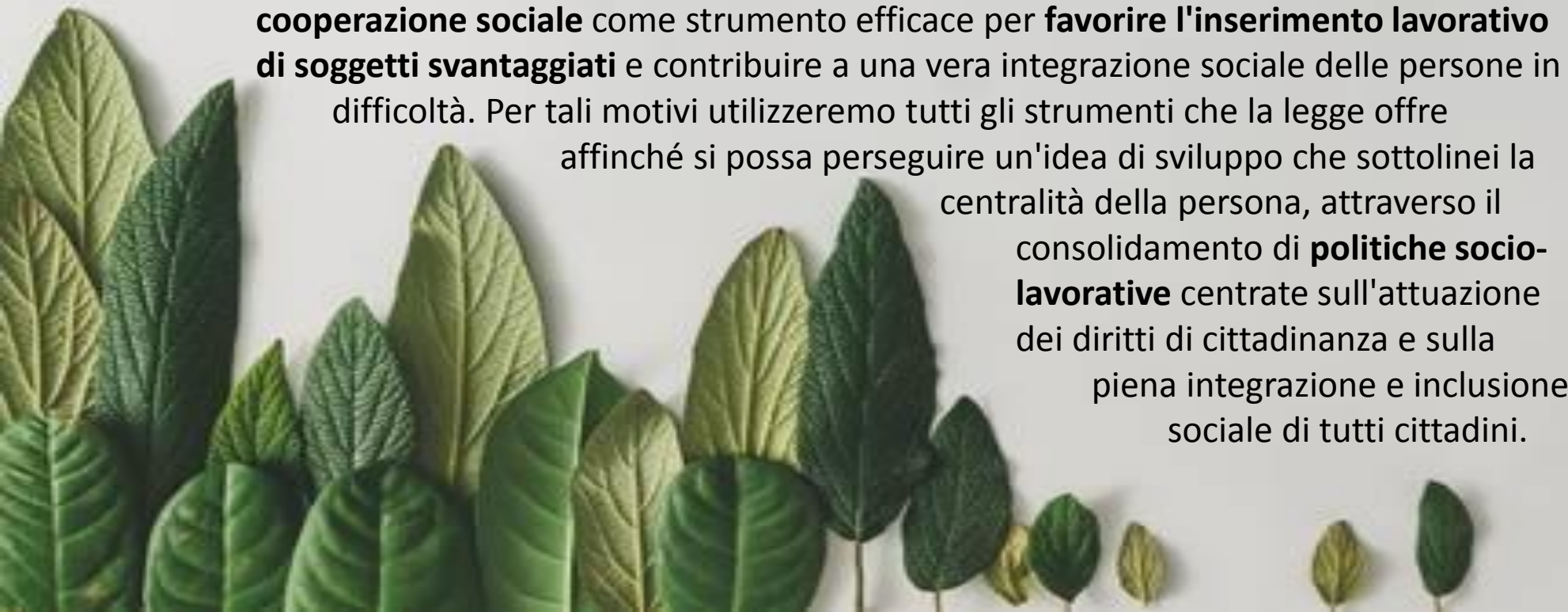
Il nostro sogno è quello di avere una **vera "Casa della Salute"** nel territorio di Collesalveti, ovvero non un mero accorpamento di ambulatori, ma una **struttura in grado di dare un primo pronto soccorso**, e trattare codici bianchi grazie alla presenza fissa di un medico.

Questo obiettivo molto ambizioso non può che essere perseguito, in accordo con l'Azienda USL Toscana Nord Ovest, con la collaborazione dei **soggetti privati** e delle altre realtà interessate come **Pubblica Assistenza e Misericordia**.

Per quanto riguarda queste realtà fondamentali per l'erogazione dei servizi è necessaria e urgente una attenta riflessione, con le parti in questione, sulla **generale crisi del volontariato** in atto da anni e porre in essere azioni concrete per una **inversione di tendenza**.

I **mezzi per servizio di emergenza urgenza** si dividono in Bravo (con personale laico qualificato), India che include anche infermieri specializzati per le urgenze e Mike con medico a bordo. È nostra intenzione collaborare in maniera aperta e trasparente con la Azienda USL per **ottimizzare e potenziare questi servizi**, considerando le *best practices* già sperimentate ed in uso in alcune regioni come ad esempio la presenza di automedica con infermiere e autista. Trascorsi 20 anni dall'emanazione della LRT 87/1997 sulla cooperazione sociale, il 24 ottobre 2018 il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato la PdLR n. 261/2018 recante "*Norme per la cooperazione sociale in Toscana*".

Questo provvedimento tiene conto della recente riforma nazionale del Terzo settore, supera la legge regionale 87 del 1997, che viene abrogata, riconosce il ruolo della **cooperazione sociale** come strumento efficace per **favorire l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati** e contribuire a una vera integrazione sociale delle persone in difficoltà. Per tali motivi utilizzeremo tutti gli strumenti che la legge offre affinché si possa perseguire un'idea di sviluppo che sottolinei la centralità della persona, attraverso il consolidamento di **politiche socio-lavorative** centrate sull'attuazione dei diritti di cittadinanza e sulla piena integrazione e inclusione sociale di tutti cittadini.



PER LE ATTIVITA'
PRODUTTIVE

ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAVORO

Collesalveti rappresenta, nel panorama Regionale e Nazionale, un Comune molto **interessante per le attività produttive**. Geograficamente centrale nella cartina Italiana, **baricentrico** rispetto ai due grandi scali, il **porto** di Livorno e l'**aeroporto** di Pisa, punto importante della direttrice tirrenica, ormai da anni fa da cerniera alle Città di Pisa e Livorno, e rappresenta il naturale sbocco commerciale della Toscana.

In pianura si sviluppa la parte a vocazione più industriale con l'Interporto Amerigo Vespucci nella piana fra Guasticce e Stagno e con la Raffineria ENI di Stagno. È forte la vocazione **logistica** delle attività del nostro territorio, pensiamo ad esempio all'autoparco Il **Faldo** di Vicarello, il più grande d'Europa nel suo genere e gli investimenti in corso in grandi progetti molto vicino al nostro Comune come la **Darsena Europa**.





Pensiamo che per creare uno **sviluppo sostenibile** basato su attività ad alto valore aggiunto occorra legare l'impresa, la formazione e la ricerca, obiettivo che intendiamo perseguire sviluppando i DIH (**Digital Innovation Hub**) e uno spazio di **co-working** per lo sviluppo dell'impresa 4.0, collaborando con i centri del sapere come le Università ed in particolare le eccellenze locali come la Scuola Superiore S. Anna di Pisa.

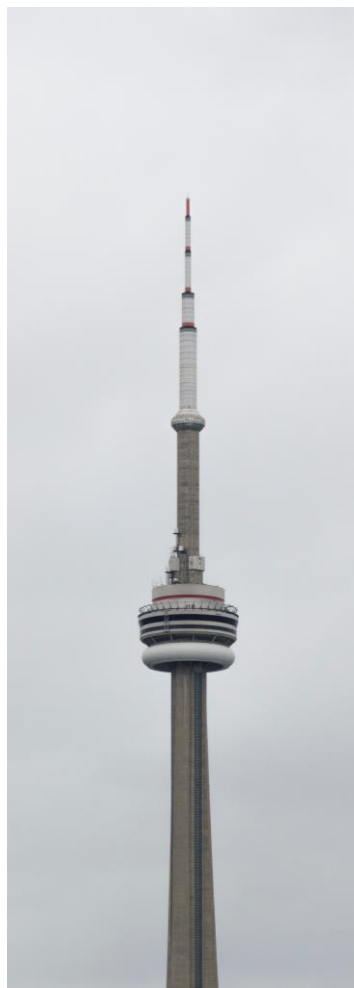
Lo sviluppo delle attività economiche non può più prescindere dalla definizione delle **infrastrutture** a servizio delle stesse, che devono essere **ben separate e dedicate**. Il nostro territorio è attraversato da arterie stradali importanti che **attraversano i centri abitati** come la Via Emilia e la Via Aurelia, così come la SP 555 e la SP delle Sorgenti. Al fine di garantire la sicurezza e la possibilità di muoversi senza ostacoli tra le diverse frazioni del territorio e verso i centri urbani principali è necessario individuare e realizzare **percorsi stradali alternativi**, varianti o nuovi raccordi stradali e spazi, dedicati ai trasporti pesanti legati alle attività produttive ed anche sviluppare e definire **alternative al trasporto pesante su gomma**, come lo snodo ferroviario di collegamento fra il porto di Livorno, l'interporto di Guasticce e la direttrice Collesalveti-Pisa e lo scavalco dal porto all'interporto.

Il nostro impegno sarà inoltre indirizzato verso i seguenti obiettivi:

- ❖ Delocalizzare dalle frazioni le **attività produttive “impattanti”** individuando aree e zone specifiche.
- ❖ Costruire un dialogo con tutte le categorie di rappresentanza economica e lavorativa a tutti i livelli creando **tavoli di concertazione e collaborazione permanente** tra amministrazione e categorie di lavoro. Fare sistema, condividere i progetti e le problematiche. Creare fin da subito una **Commissione Permanente Sviluppo Economico (CPSE)** formata da tutti i soggetti sociali, economici e politici con l'intento di organizzare, proporre, individuare obiettivi comuni e condivisi da realizzare sul territorio.
- ❖ Promuovere iniziative di **“marketing territoriale”** non strettamente legate ai confini comunali, ma pensare ad una pianificazione condivisa con i Comuni limitrofi.
- ❖ Potenziare l'**ufficio comunale dedicato alle attività produttive**, offrendo un unico interlocutore per tutte le tipologie di pratiche che occorrono per fare impresa ed al servizio dell'impresa, in modo da fornire informazioni in maniera chiara, puntuale ed esaustiva.



- ❖ **Completare le aree industriali e commerciali già individuate**, definite e parzialmente realizzate, attraverso interventi urbanistici definiti e migliorativi e successivamente attraverso azioni di **marketing** mirato, ricercando partner ed aziende interessate a svilupparsi sul nostro territorio.
- ❖ Individuare forme di valorizzazione delle imprese storiche presenti sul territorio, attraverso delle forme concrete che diano **valore e risalto all'operato** svolto sul e per lo sviluppo economico del Comune.



Tutto questo non può che avere vantaggi se sviluppato con le realtà territoriali confinanti, quindi, fin da subito, ci attiveremo per ricercare la **collaborazione** e la condivisione sui contenuti e sui progetti di tutti i **Comuni limitrofi e le società pubbliche**, a prescindere dall'appartenenza politica, superando i preconcetti nel comune obiettivo di amministrare per la comunità, si pensi ad esempio alle potenzialità di investimenti e infrastrutture imponenti come ad esempio la **Darsena Europa** il cui impatto non si limiterà all'area portuale.



AGRICOLTURA



Il nostro territorio è caratterizzato da una forte **tradizione agricola**, che nel tempo ha portato anche al riconoscimento di **tipicità uniche** del nostro territorio.

Sarà pertanto nostra premura attuare politiche che diano **sostegno alle aziende** e costituire un canale di ascolto delle aziende agricole locali con l'amministrazione comunale, in modo da costituire dei tavoli di lavoro per lo sviluppo economico dell'area, come ad esempio:



- ❖ Valorizzare le **fattorie pedecollinari** in funzione di salvaguardia ambientale, sviluppo turistico ricettivo e manutenzione del territorio.
- ❖ Valorizzare il percorso di “**filiera corta**” (o “km 0”), che mette insieme i produttori locali con le realtà della media e grande distribuzione presenti sul territorio.
- ❖ Promuovere un “**mercato in piazza**” dove tutti i produttori locali possono commercializzare i loro prodotti.
- ❖ Creare un “**brand locale**” che identifica la provenienza del prodotto in collaborazione con le associazioni agricole del territorio.
- ❖ Valorizzare le imprese agricole attraverso la collaborazione puntuale e mirata delle **strutture turistico ricettive** presenti nel Comune e nelle aree limitrofe.
- ❖ Ridurre le **frazionamento dei possedimenti agricoli**, esempio di cattiva pratica di sviluppo dell’economia agricola di cui il nostro territorio è stato oggetto.

TURISMO

Un buono sviluppo turistico si ha nel momento in cui si investe sul miglioramento della qualità di vita dei singoli cittadini. Investire in questo ambito vuol dire, prima di tutto, **investire in infrastrutture utili ai cittadini**, in servizi e in programmi di informazione verso i cittadini sulle ricchezze storiche, culturali, agricole che appartengono al nostro territorio.

Parlare di turismo vuol dire anche pianificare un territorio, che sulla parte pianeggiante è gravato da un comparto logistico-industriale, in modo sistemico e sinergico con i vincoli paesaggistici ed utilizzando barriere naturali.

I beni culturali presenti sul Comune devono essere inseriti in programmi di salvaguardia sviluppo turistico a lungo periodo, nei quali si mettono a sistema beni come la Sambuca ex convento dei frati Gesuati, le Sorgenti e il relativo **Acquedotto Leopoldino** (che ricordiamo essere classificato dalle belle arti come monumento lungo 14 KM), le **fattorie Medicee** e i borghi di pregio (alcuni dei quali risalenti al periodo Etrusco) e la **mansio Romana** (villa termale nei pressi della ex strada consolare Emilia, ora SR206).



Per valorizzare questi beni architettonici e naturalistici abbiamo intenzione di intraprendere i seguenti provvedimenti:



- ❖ Costruire una **rete di piste ciclabili** sul territorio vuol dire *in primis* mettere in collegamento le frazioni in modo da creare dei percorsi turistici.
- ❖ Consentire la **libera circolazione dei cittadini nelle aree rurali private**.
- ❖ Aprire un dialogo delle strutture ricettive, associazioni e guide con l'amministrazione comunale.
- ❖ **Ideare e stampare materiale promozionale** da distribuire ai turisti.
- ❖ Creare una vera e propria visione di destinazione turistica che vada oltre i confini territoriali, che individui gli strumenti per la **promozione del territorio verso nuovi mercati**, ma che allo stesso momento stimoli le realtà locali a cooperare l'uno con l'altro.
- ❖ Migliorare la segnaletica.
- ❖ Definire e pubblicizzare gli **orari di apertura e riferimenti per le visita chiari**, grazie ad una costante collaborazione tra le guide e le associazioni interessate a questi beni e il Comune, responsabile in certi casi della loro pulizia e **accessibilità**.

Lo sviluppo turistico sarà il volano per quelle frazioni che al momento stanno vivendo sempre più la chiusura di attività commerciali e lo spopolamento.

*Un ringraziamento sentito va a tutte quelle persone,
associazioni e parti sociali, che in questi mesi hanno
contribuito alla crescita nostra e di questi
importanti progetti*

